

Pentecoste

Apri, Signore, il nostro cuore con la forza del tuo Spirito,
perché possiamo comprendere
che il Vangelo non va vissuto soltanto nella
normalità quotidiana,
ma anche nelle circostanze difficili,

in quella mistura di violenza e di ingiustizia di cui
è fatta un po' tutta la storia.
Così siamo chiamati a vivere e a operare in essa
secondo il Vangelo.
Donaci di saperlo fare, per intercessione di Maria.

Carlo Maria Martini¹

Pentecoste

At 2, 1-13

¹ Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. ² Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. ³ Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, ⁴ e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

⁵ Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. ⁶ A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. ⁷ Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? ⁸ E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? ⁹ Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, ¹⁰ della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, ¹¹ Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». ¹² Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: «Che cosa significa questo?». ¹³ Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di vino dolce».

La richiesta della grazia per il tempo di preghiera: Una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire come messaggero/a di pace e di coraggio.

Preghiera preparatoria

Mio Signore, mio Dio, ti chiedo la grazia che tutte le mie intenzioni, le mie azioni, le mie attività siano dedicate unicamente al servizio e alla lode della Tua divina Maestà².

¹ Carlo Maria Martini "Il coraggio della passione – l'uomo contemporaneo e il dilemma della scelta" Piemme, 2010, p.123

² *Esercizi spirituali* # 46

Consegne per la preghiera personale dei prossimi giorni.

Primo esercizio

Dedico uno o più tempi di preghiera di un'ora circa ciascuno al racconto della Pentecoste (At 2, 1-13), seguendo i passaggi del metodo della contemplazione immaginativa.

Sempre chiedendo la grazia di una conoscenza intima di Gesù: nella prima ripetizione chiederò la grazia proposta; nelle successive ripetizioni la grazia potrà essere diversa, se questo mi aiuta a progredire nella contemplazione del brano.

1. Ricordo le emozioni più profonde che ho provato contemplando il brano insieme ai compagni, e torno a pregare il brano questa volta mettendo a fuoco solo la scena o le scene che mi avevano colpito di più.

2. Al termine di ciascuna "ripetizione" annoto velocemente le immagini e i particolari del racconto, le emozioni che ho provato, le difficoltà che ho incontrato ("revisione").

Scrivendo il testo seguirò i passaggi del metodo.

Brano evangelico: At 2, 1-13

Ripetizione n.: ...

Mettersi alla Presenza

Preghiera preparatoria

Lettura attenta del brano

Richiesta della grazia: (indicare quale richiesta di grazia)

Composizione del luogo: ...

Immedesimazione in un personaggio del racconto: ...

Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco: ...

Colloquio: (facoltativa la condivisione)

Si ricorda che i testi debbono essere sintetici e la parte **Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco:** ...dovrebbe concentrarsi sul passaggio che abbiamo sentito come più significativo della nostra contemplazione.

Secondo esercizio

Chiedo la grazia di avvicinarmi o di essere avvicinato nei prossimi giorni a una situazione o a una persona o a ricordare un episodio del passato nello spirito del brano pregato. Dedico un tempo di preghiera a quell'esperienza di vita, concludo con un colloquio e un Padre nostro. Poi scrivo un testo molto sintetico per la condivisione, a cui do un titolo per orientare la lettura dei compagni.

Terzo esercizio - Salmo delle risonanze

Mettemmi alla Presenza, leggo le preghiere dei compagni/e sul brano dell'incontro precedente (quindicesimo incontro Missione dei settantadue Lc 10, 1-9. 17-20)

Durante un'attenta lettura, evidenzio la parola, la frase che più mi ha colpito delle preghiere scritte. Con queste parole o frase, se lo desidero, compongo un "salmo delle risonanze".

Il salmo sarà composto unicamente dalle frasi/parole scritte dai compagni; le uniche variazioni sono di ordine redazionale. Non è indispensabile scrivere una frase per ogni brano letto.

Invio i testi dei tre esercizi nel corpo della mail a loyola.incammino@gmail.com, entro le **21.00 di domenica 15 giugno**.

Il file-unione sarà successivamente inviato a tutti.

L'immagine che accompagna l'audio di questo incontro, pubblicato sulla pagina del sito, è relativa a:
- Tiziano Vecellio, la discesa dello Spirito Santo, 1545, Basilica di Santa Maria della Salute, Venezia

Una selezione di immagini come commento alla Pentecoste (At 2, 1-13)



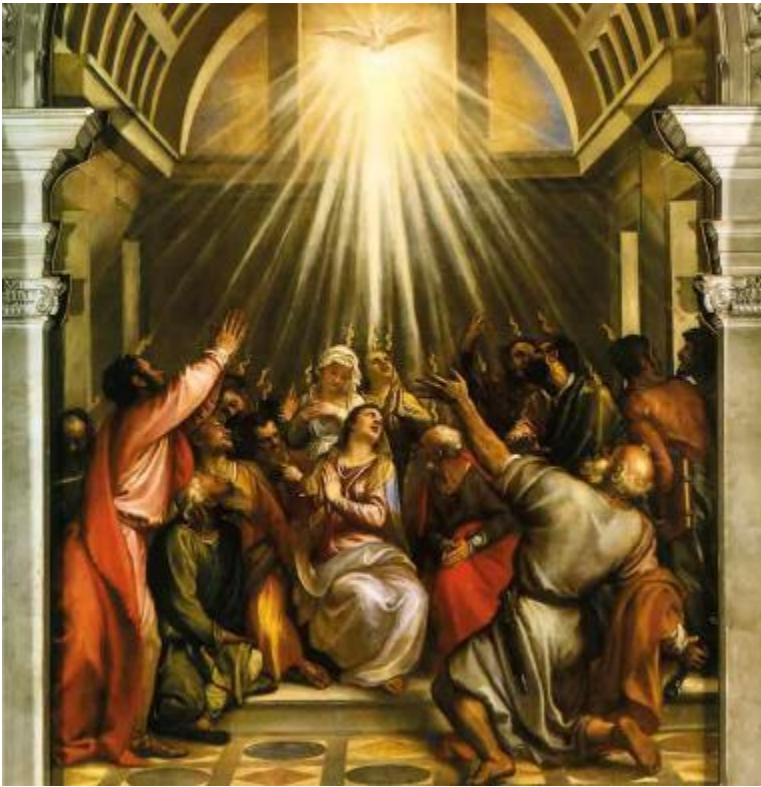
Miniatura della Pentecoste, Folio 14v dei Vangeli di Rabbula, VI secolo. Biblioteca Mediceo Laurenziana, Firenze



Duccio di Buoninsegna, la Pentecoste, 1309



Bartolomeo di Tommaso, la Pentecoste, 1440



Tiziano Vecellio, la discesa dello Spirito Santo, 1545, Basilica di Santa Maria della Salute, Venezia



El Greco, la Pentecoste, 1596 – 1600, Museo del Prado



Anthony van Dyck, la Pentecoste, 1610



Fray Juan Bautista Maíno, Pentecoste, 1610